

L'anno duemiladodici, addì <b>29 maggio</b> alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 33288 del 24 maggio 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:
omissis
Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 18.10), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Pierluigi Valenza, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni (entra alle ore 18.48), prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 16.35), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.
Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Federico Masini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Giorgio Alleva.
Assenti giustificati: prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo e prof. Fabrizio Orlandi.
Assenti: prof. Gianluigi Rossi, prof. Francesco Quaglia, prof. Andrea Magrì, sig. Livio Orsini, sig. Alessandro Delli Poggi e sig. Vito Trinchieri
Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.
omissis



Senato Accademico

Seduta del

2 9 MAG. 2012

## FACOLTA' DI ARCHITETTURA

POTENZIALE FORMATIVO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN DEL PRODOTTO AD ACCESSO PROGRAMMATO A LIVELLO LOCALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N. 264/99

Il Presidente sottopone all'approvazione del Senato Accademico la delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura assunta in data 18 aprile 2012, per la determinazione del potenziale formativo per il corso di laurea magistrale in epigrafe, ai sensi dell'articolo 2 della legge n.º 264/99 e di quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del D.M. 17/2010.

Da essa si evince che il Consiglio della Facoltà "chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di Laurea Magistrale in **Design del Prodotto** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n. 70 di cui n. 60 studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e n. 10 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 70
- b) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 70".

Il Presidente comunica, in proposito, che il Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 28 maggio 2012, ha espresso il proprio parere, che sarà illustrato direttamente in seduta.

Ciò premesso, il Presidente invita il Senato a deliberare in merito alla definizione del potenziale formativo per il corso di laurea magistrale in Design del prodotto, LM-12, della Facoltà di Architettura.

m

Allegati quale parte integrante alla presente relazione:

- 1) delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura del 18 aprile 2012
- 2) nota MIUR n.465 del 20 aprile 2012

6.2.1



Senato Accademico

Seduta del

2 9 MAG. 2012

## **DELIBERAZIONE N. 257/12**

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

### IL SENATO ACCADEMICO

**VISTA** 

la legge 2 agosto 1999, n. 264, in particolare l'art. 2;

**VISTO** 

il D.M. 270/2004;

VISTI

i DD.MM. 16 marzo 2007;

**VISTO** 

il D.M. 17/2010;

**VISTA** 

la circolare MIUR n. 465 del 20 aprile 2012;

**VISTA** 

la delibera del Consiglio della Facoltà di Architettura del

18 aprile 2012;

**VISTO** 

il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo

espresso in data 28 maggio 2012;

con voto unanime

### **DELIBERA**

di approvare il potenziale formativo del corso di laurea magistrale in Design del prodotto, classe LM-12, della Facoltà di Architettura, per l'anno accademico 2012/2013, nonché di fissare il numero di studenti iscrivibili al primo anno di corso in n. 70 studenti di cui 60 italiani, comunitari ed extracomunitari residenti e 10 extracomunitari non residenti.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE Luigi Frati

6.2.1

#### FACOLTÀ DI ARCHITETTURA



Prot. n. 379 Pos. G1-G1bis III/1 Roma, 02-05-2012

Alla Ripartizione IV
Capo Ripartizione
Dott.ssa Rosalba Natale
Settore III - Offerta Formativa
Alla cortese attenzione della
Dott.ssa Enza Vallario
Università degli studi di Roma "La
Sapienza"
P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma

OGGETTO: Offerta Formativa A.A. 2012-2013 -

Potenziale Formativo dei corsi ad accesso programmato a livello locale per l'A.A. 2012-2013.-

Si trasmette in allegato l'estratto del Consiglio di Facoltà della seduta del 18 aprile 2012 relativa all'oggetto.

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Preside (Prof. Renato Masiani)

#### FACOLTÀ DI ARCHITETTURA



# ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ seduta del 18 aprile 2012 V. N. 1

Il giorno 18 aprile2012 alle ore 9.30 si è riunito presso l'Aula Magna della Sede di Via Gramsci, n. 53, il Consiglio della Facoltà di Architettura, regolarmente convocato, con note E-mail Prot. nn. 309 e 332 del 13 e 19 aprile u.s..

In apertura di seduta il Preside comunica l'integrazione dell'Ordine del Giorno con il seguente punto:

Approvazione Verbali sedute precedenti.

Il Consiglio approva. Pertanto l'Ordine del Giorno è così modificato:

#### ORDINE DEL GIORNO

- \* 1°) Comunicazioni del Preside.-
- \* 1°) bis) Approvazione Verbali sedute precedenti.-
- \* 2°) Nuovo Statuto Sapienza.-
- \* 3°) Offerta formativa A.A. 2012-2013:

Approvazione Manifesto della Facoltà e dei Regolamenti didattici dei singoli Corsi di Laurea ex D.M. 270/2004:

Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello nazionale A.A. 2012-2013;

Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello locale A.A. 2012-2013.-

Manifesti dei corsi di studio

Master Universitari per l'A.A. 2012-2013.-

- \* 4°) Programmazione didattica A.A. 2012/13.-
- \*4°Bis) Provvedimenti relativi al personale docente:
  - Prof.ssa Lucina Caravaggi, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/21 Urbanistica al settore disciplinare ICAR/15 Architettura del Paesaggio;
  - Prof.ssa Cecilia Cecchini, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura al settore disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale;
  - Prof.ssa Federica Dal Falco, professore di ruolo di II fascia passaggio dal settore disciplinare ICAR/12 Tecnologia dell'Architettura al settore disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale.-
- \* 5°) Pratiche studenti.-
- \* 6°) Varie ed eventuali.-

In caso di necessità, per rispettare le scadenze inderogabili, potranno essere inseriti al punto Varie ed Eventuali argomenti connessi alla didattica e all'Amministrazione.

Ai sensi dell'Art. 9 comma 3° dello Statuto de La Sapienza, emanato con decreto rettorale n. 545 del 4-08-2010 prot. n. 0045415, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 188 del 13-08-2010, fanno parte del Consiglio, con diritto di voto, tutti i professori di ruolo, tutti i ricercatori – ivi inclusi i ricercatori a tempo determinato – afferenti ai Dipartimenti della Facoltà, fatte salve differenti afferenze deliberate dal Senato Accademico a maggioranza qualificata; il Coordinatore dell'Ufficio e il Segretario amministrativo, entrambi con voto deliberante; ne fanno inoltre parte i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo in numero non inferiore al 15% del personale docente ed equiparato ed un ugual numero di rappresentanti degli studenti, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Facoltà.

I Professori di seconda fascia non partecipano alle riunioni che riguardano i Professori di prima fascia e alle relative procedure di selezione e concorsuali.

Ricercatori e il personale di ruolo equiparato non partecipano alle riunioni che riguardano i Professori di ruolo e alle relative procedure di selezione e di concorso.

I componenti del Consiglio che si trovino in situazioni di incompatibilità rispetto agli argomenti all'ordine del giorno sono tenuti ad assentarsi dalla seduta.

I rappresentanti degli studenti non partecipano alle riunioni che riguardano le altre categorie e alle relative procedure di selezione e di concorso.

Nella stesura del Verbale saranno richiamati esclusivamente i nominativi dei componenti il Consiglio intervenuti sui punti all'O.d.G. riportandone i contenuti su presentazione al Segretario di un testo scritto prima del termine della seduta.

\*Il verbale nei punti asteriscati sarà approvato dal Consiglio seduta stante.

Presiede il Preside Prof. Renato Masiani.

#### **SONO PRESENTI:**

#### i professori di ruolo di I fascia:

ALBISINNI Piero, BALBO Pier Paolo, BELFIORE Emanuela, CAPECCHI Danilo, CARBONARA Giovanni, CUPELLONI Luciano, DE CARLO Laura, DE LICIO Luciano, DEL VECCHIO Massimo, ESPOSITO Daniela, FALINI Paola Eugenia, FIORANI Donatella, FIORE Francesco Paolo, GIOVENALE Anna Maria, IPPOLITO Achille, LANNUTTI Carlo, MASIANI Renato, MIGLIARI Riccardo, MURATORE Giorgio, PARIS Antonio, PETRESCHI Marco, PURINI Francesco, REGA Giuseppe, RICCI Laura, ROCA DE AMICIS Augusto, ROSSI Piero Ostilio, SECCHI Roberto, SETTE Maria Piera, STRAPPA Giuseppe, TODARO Benedetto (esce alle ore 13.30);

#### i professori di ruolo di II fascia:

ARBIZZANI Eugenio, ARREDI Marinapia, BARELLI Lia, BARUCCI Clementina, BATTISTI Alessandra, BELLANCA Calogero, BENEDETTI Simona, BIANCHINI Carlo, CALCAGNILE Luigi, CAPERNA Maurizio, CAPUANO Alessandra, CARAVAGGI Lucina, CARPENZANO Orazio, CASALE Andrea, CASSETTI Roberto, CATUCCI Stefano, CECCHINI Cecilia, CERUTTI FUSCO Annarosa, CHIAVONI Emanuela, CIARDINI Francesco, CIMBOLLI SPAGNESI Piero, DAL FALCO Federica, DE CESARIS Fabrizio, FASOLO Marco, FONTI Daniela, LANZO Giuseppe, PALMERIO Giancarlo, PARIS Leonardo, PASCA Monica, QUATTRINI INCROCCI Paola, ROMA Biagio, ROMEO Francesco, SAGGIO Antonino, SBRANA Stefano, SCATTONI Paolo, TROVALUSCI Patrizia, TURIACO Vincenzo, ZEVI Sergio, ZUCCON Giovanni:

#### i ricercatori:

AZZARO Bartolomeo, BAIANI Serena, BELIBANI Rosalba, BERNARDINI Davide, BRUSCHI Andrea, CANTATORE Flavia, CAPANNA Alessandra, CARLEVARIS Anna laura, CARLOTTI Paolo, CARUSO Gianfranco, CLEMENTE Carola, DAL MAS Roberta Maria, DE CESARIS Alessandra, DE LEO Daniela, DE MATTEIS Federico, DEL MONACO Anna, DELL'AIRA Paola Veronica, DI LUCCHIO Loredana, DOCCI Marina, D'OLIMPIO Domenico, DONVITO Giacinto, EMPLER Tommaso, FERRETTI Laura Valeria, FONDI Daniela, FRANCHIN Paolo, GALASSI Antonella, GIANCOTTI Alfonso, GIOFRE' Francesca, GIOVANNELLI Anna, GREGORY Paola, GUARINI Paola, INGLESE Carlo, LAMBERTUCCI Filippo, LIBERATORE Laura, LIOTTA Marc'Antonio, LUPOI Alessio, MANCINI Rossana, MANDOLESI Domizia, MANNINO Natalina, MARANDOLA Marzia, MARIANO Carmela, MARTONE Maria, MEMO Mara, MINIERI Salvatore, MORLACCHI Maria, NENCINI Dina, PAOLINI Priscilla, PAU Annamaria, PETRANGELI Maurizio, PIRAS Giuseppe, PIZZO Barbara, POSOCCO Pisana, QUICI Fabio, REALE Luca, RIBICHINI Luca, RICCI Maurizio, ROMANO Antonella, SANTOPUOLI Nicola, SFERRA Adriana Scarlet, SINISGALLI Rocco, SORRENTINO Luigi, TOPPETTI Fabrizio, TRASI Nicoletta, TRUSIANI Elio, TUCCI Fabrizio, TURCO Maria Grazia, VALENTIN Nilda Maria, VALORANI Carlo, VILLA Guglielmo, VILLANI Teresa, ZAMMERINI Massimo;

#### Il Segretario Amministrativo:

TARSI Isella;

#### Il Coordinatore degli Uffici:

SCIFONI Maria Grazia;

#### i rappresentanti del personale TAB:

CAVALLARO Rosanna, CELLANETTI Maria Antonietta, CIPRIANI Tiziana, CORBOSIERO Manuela, DI ROBERTO Maria Vittoria, DIAMANTI Daniela, FABIANI Paola, MAGAROTTO Adriana, MICHETTI Alfredo, MONORCHIO Brigida Federica, PANARO Maria, SIMEONE Rosalba, TARSI Isella, TOMASSI Carlo;

#### Sono ASSENTI GIUSTIFICATI:

#### i professori di ruolo di I fascia:

DECANINI Luis Domingo, FANCELLI Paolo, FERRANTE Tiziana, GRECO Antonella, KARRER Francesco, LIBERATORE Domenico, MONTI Giorgio, MOORE Richard Vincent, OLIVIERI Massimo, ORLANDI Fabrizio, RICCI Manuela, ROCCHI Paolo, VISCOGLIOSI Alessandro;

#### i professori di ruolo di II fascia:

BIANCHI Giovanna, CANGELLI Eliana, CHERUBINI Roberto, DI PIETRO Romeo, FONTI Luciano, GENOVESI Enrico, IPPOLITI Elena, MOLLAIOLI Fabrizio, ZAMPA Paola;

#### i ricercatori:

ACCORSI Maria Letizia, BARDATI Flaminia, CAMPO Orazio, CASINI Lorenzo, COCCIA Francesco, ERCOLINO Maria Grazia, GRIMALDI Andrea, IMBROGLINI Cristina, IPPOLITO Alfonso, LANFRANCHI Fabio, LUCIBELLO Sabrina, MARTINO Carlo, MONARDO Bruno, PORTOGHESI TUZI Stefania, SAMPERI Renata, VALENTI Graziano Mario;

#### i rappresentanti del personale TAB:

BAIOLI Mario, CIAMPINI Roberta, COLACECI Giuseppe, CORBOSIERO Manuela, DE CESARIS Marina, DE ROSE Filiberto, DEL RE Susanna, FANCIULLI Mariella, FRANZIL Antonietta, GIUNTA Claudio, SAVERA Lucia, STRICKLAND Sara, TURI Tiziana, VALLANIA Mattia, VULPIANI Rosangela;

#### Sono ASSENTI INGIUSTIFICATI:

#### i professori di ruolo di I fascia:

ALTARELLI Lucio, CARNEVALI Laura, CUNDARI Cesare, CURUNI SPIRIDIONE Alessandro, DE SANTOLI LIVIO, GAZZOLA Luigi, MENICHINI Susanna, MICCOLI Saverio Antonio, VENDITTELLI Manlio;

#### i professori di ruolo di II fascia:

BERTI Vincenzo Giuseppe, CARPICECI Marco, CARRERAS Carlo, CARUNCHIO Tancredi, CUMO Fabrizio, GIGLI Rosario, IMBRIGHI Giampaolo, PETRINI Sergio;

#### i ricercatori:

BALMAS Paolo, BERARDI Laura, CASINI Marco, CLEMENTE Maria Claudia, CRICONIA Alessandra, CRISTALLO Vincenzo, DE PASCALI Paolo, GIORGI Vincenzo, GUARINI Maria Rosaria, MANCINI Francesco, MANCUSO Eugenio, MARI Mariano, PAGNONI Tommaso, RAITANO Manuela, SALIMEI Guendalina, SANTANGELO Saverio, SCATENA Donatella, VENNERI Donato, VIOLO Rodolfo, WALLACH Riccardo;

#### i rappresentanti degli studenti:

ARANCIO Antonino, BARBERIO Francesco, CLEMENTONI Jonas, COLUCCI Giuliana, DI MICELI Enrica, FABIANI Alessandro, FUNARO Annunziato, GRECO Danilo, IACONA Pamela, LIUMBRUNO Elisabetta, MILONE Simone, MONETTA Claudia, NAPOLI Valerio, ORECCHIO Giuseppe, PERFIDO Laura, RAGUSA Massimo, RIZZO Luigi Matteo, SAPORITO Giuseppe, ZUMPANO Andrea;

Alle ore 10.15 constatato il raggiungimento della maggioranza degli aventi diritto, il Preside dà inizio ai lavori. Assume le funzioni di segretario la prof.ssa Daniela Esposito.

...omissis...

## \* 3°) Offerta formativa A.A. 2012-2013

## Programmazione locale degli accessi ai Corsi di Studio A.A. 2012-2013.-

### Determinazione dei Corsi di studio da attivare e numero programmato;

- Potenziale formativo corsi ad accesso programmato a livello nazionale A.A. 2012-2013;
- Ratifica istituzione e rinnovo dei corsi di master per l'A.A. 2012-2013.-

Il Preside informa il Consiglio della necessità di approvare il quadro complessivo della offerta formativa per l'A.A. 2012-2013.

Come è noto, ai sensi dell'art. 8 comma 2, del D.M. 17/2010, il Nucleo di Valutazione d'Ateneo si appresta a completare, per ciascun corso di studio proposto dalle Facoltà per l'attivazione nel prossimo anno, la Relazione Tecnica in cui formulerà il parere necessario per inserirne il regolamento nella Banca Dati Off.f entro i termini conclusivi del 31 maggio 2012 per i corsi ex D.M. 270/04.

Anche quest'anno, per ottenere il parere positivo necessario all'attivazione, la Facoltà dovrà valutare attentamente il rapporto fra le risorse disponibili e il numero degli studenti iscrivibili al primo anno e, laddove sia necessario proporre una limitazione locale degli accessi.

Al riguardo si rammenta che la programmazione degli accessi dei corsi di L e di LM, individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 264/1999, resta subordinata a un accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione.

Il comma 1 recita: "Sono programmati dalle università gli accessi:

- a) ai corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti- studio personalizzati;
- b) ai corsi di diploma universitario per i quali l'ordinamento didattico prevede l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo, da svolgere presso strutture diverse dall'ateneo;
- c) ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127, e successive modificazioni".

Per il caso a) il NVA dovrà esprimersi sulla fondatezza della richiesta che verrà inviata al MIUR, con esplicito riferimento al fatto che le strutture indicate al riguardo (laboratori ad alta specializzazione, sistemi informatici e tecnologici, posti-studio personalizzati) sono necessarie, e che, per un numero di studenti corrispondente a quello che viene indicato, sono effettivamente disponibili e saranno utilizzate, mentre sarebbero inadeguate per numeri più alti.

Al riguardo, appare rilevante anche quanto può essere stato indicato nella declaratoria della Classe e/o nella indicazione degli Obiettivi formativi specifici dell'Ordinamento.

Ai sensi delle norme vigenti una limitazione locale degli accessi non può essere giustificata dalla carenza di docenti o dalla sola carenza di aule di capienza adeguata.

Qualora le rilevazioni del Nucleo di valutazione della facoltà evidenziassero una carenza di aule, la Presidenza può indicare al NVA di aver adottato una o più delle seguenti soluzioni:

- riduzione del numero dei corsi attivati;
- diminuzione nella stima del numero dei frequentanti che, nel modello di computo delle necessità di aule e posti a sedere del NVA, di default è posta come pari al numero degli iscritti a tempo pieno al primo anno;
- organizzazione delle lezioni e delle altre attività formative frontali in modo tale da consentire la contemporanea frequenza di insegnamenti comuni tenuti in aule di grandi dimensioni da parte di studenti afferenti a un corso di laurea realmente o figurativamente reiterato a causa di

- una numerosità di studenti eccedente le soglie massime stabilite dal CNVSU, ovvero da parte di studenti di diversi corsi di laurea;
- disponibilità di ulteriori aule assegnate dall'Amministrazione ovvero rese disponibili da Dipartimenti o da altre Facoltà. Ovviamente le aule assegnate in uso esclusivo o parziale, ai fini del computo dei requisiti, saranno sottratte da quelle che risultavano disponibili per la Facoltà che li cede. Atteso che le nuove facoltà disporranno per il 2012-2013 delle stesse aule utilizzate per le attività formative dei corsi di studio attivi nel corrente anno accademico, il NVA farà riferimento a quei dati, pregando di segnalare tempestivamente ogni variazione eventualmente intervenuta.

La proposta che successivamente sarà illustrata si basa sull'ipotesi - che costituisce parte integrante della proposta e ne costituisce le basi di sostenibilità.

La Giunta di Facoltà ha operato sulla base delle proposte, giunte dai Dipartimenti. In tale ambito va ricordato che il Dipartimento DATA ha presentato la proposta di riattivare il Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto.

Su quella proposta si è iniziato a lavorare. Altri documenti sono arrivati da parte di docenti, soprattutto proposte a carattere dipartimentale.

Con riferimento alle premesse, per quanto attiene l'offerta formativa per il prossimo anno accademico, la Giunta di Facoltà ha valutato le risorse disponibili da qui a cinque anni e ha sviluppato un modello di previsione dell'impegno didattico medio richiesto dalle diverse ipotesi. Ha tenuto conto dei vincoli, delle normative vigenti, in particolare in tema di contratti, e delle decisioni degli organi di Sapienza.

La Giunta ha deliberato nella seduta del 12 aprile u.s., con il voto unanime dei presenti, di proporre al Consiglio di facoltà il seguente quadro dell'offerta didattica del prossimo anno:

- 1. Un corso di laure a magistrale a ciclo unico in classe LM4: Architettura;
- 2. Un corso di laurea di primo livello in classe L17: Scienze dell'architettura;
- 3. Un corso di primo livello in classe L4: Disegno industriale;
- 4. Un corso di primo livello in classe L23: Gestione del processo edilizio;
- 5. Un corso di laurea magistrale in classe LM4: Architettura (Restauro);
- 6. Un corso di laurea magistrale in classe LM3: Architettura del Paesaggio;
- 7. Un corso di laurea magistrale in classe LM12: Design comunicazione visiva e multimediale.
- 8. Un corso di laurea magistrale in classe LM12: Design del Prodotto.

A seguito delle opportune verifiche di sostenibilità effettuate dai quattro dipartimenti della Facoltà in proiezione almeno triennale, la Giunta ha deliberato di adottare come parametro di numerosità la tipologia di insegnamento laboratorio/atelier e di salvaguardare la qualità degli insegnamenti fissando per detta tipologia un numero di riferimento compreso tra 60 e 80 studenti. Con tale ipotesi, le numerosità massime proposte per le filiere e gli accessi sono:

- 1. Corso di laurea magistrale a ciclo unico "Architettura": 6 laboratori, 3 gli altri corsi. Totale 360 studenti.
- 2. Corso di laurea di primo livello "Scienze dell'architettura": 3 laboratori, 2 gli altri corsi. Totale 180 studenti.
- 3. Corso di primo livello in "Disegno industriale": 2 atelier, 1 gli altri corsi. Totale 120 studenti.
- 4. Corso di primo livello in classe "Gestione del processo edilizio": filiera unica. Totale 150 studenti.
- 5. Corso di laurea magistrale "Architettura (Restauro)": 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 80 studenti.

- 6. Un corso di laure a magistrale "Architettura del Paesaggio": 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 80 studenti.
- 7. Un corso di laure a magistrale "Design comunicazione visiva e multimediale": 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 60 studenti.
- 8. Un corso di laure a magistrale "Design del Prodotto": 1 laboratori, 1 gli altri corsi. Totale 70 studenti.

Il totale dei posti a disposizione è di 1100 studenti.

Il Preside apre la discussione sulla proposta della Giunta di Facoltà.

...OMISSIS...

Il Preside al termine della discussione sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta relativa all'offerta formativa del prossimo A.A.,come descritta nel quadro generale delle due tabelle seguenti:

Tabella I: Attivazione dei Corsi di Laurea A.A. 2012/2013:

Corso di Laurea	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Gestione del Processo Edilizio	Roma	L-23	programmazione locale	3
Disegno Industriale	Roma	L-4	programmazione locale	3
Scienze dell'Architettura	Roma	L-17	Programmazione nazionale	3

Tabella II: Attivazione dei Corsi di Laurea Magistrale A.A. 2012/2013:

Corso di Laurea Magistrale	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Architettura del Paesaggio	Roma	LM-3	programmazione locale	2
Architettura (Restauro)	Roma	LM-4	programmazione locale	2
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Interfacoltà con la Facoltà di Scienze della comunicazione)	Roma	LM-12	programmazione locale	2
Design del Prodotto	Roma	LM-12	programmazione locale	1

Tabella III: Attivazione dei Corsi Laurea Magistrale Ciclo Unico A.A. 2010-2011:

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico	Sede	Classe	Programmazione accessi	Anni di attivazione
Architettura c.u.	Roma	LM-4 c.u.	Programmazione nazionale	4

Per quanto attiene il numero degli ingressi sostenibile dalla facoltà, tenendo conto:

- delle valutazioni sulla sostenibilità complessiva del quadro dell'offerta didattica per i prossimi tre anni effettuate dalla Giunta di facoltà;
- la definizione del potenziale formativo per il prossimo A.A.;
- della progressiva riduzione del numero dei docenti di ruolo nella Facoltà;
- del carico medio in termini di CFU previsto pari a 6-8 (un insegnamento) per i ricercatori
- del carico medio per i professori previsto pari a: 12, in termini di CFU; in termini di ore di didattica frontale 144 ore, come indicato dall'Ateneo, rispettando comunque le prescrizioni normative, ed in particolare l'art. 1, comma 16 della Legge 230/05;
- dei requisiti quantitativi e qualitativi di docenza ex-DM270;
- di quanto indicato nel D.M. 17 del 20 settembre 2010 in termini di requisiti necessari e di vincoli alla docenza a contratto;
- della necessità di privilegiare la qualità dell'offerta didattica, riducendo tra l'altro il ricorso alla docenza a contratto, alla luce dei parametri di valutazione stabiliti dall'ateneo e dal MIUR;
- della considerazione i corsi non attivati saranno mantenuti nel RAD della facoltà e che a decorrere dall'A.A. 2013/14 il quadro l'offerta formativa potrà essere integrato ove ve ne siano le condizioni, prevedendo ad esempio la possibilità di aggregazione o ridefinizione di alcuni corsi di studio anche tra quelli non attivati.

Valutato quanto sopra, il Preside propone al Consiglio la seguente Programmazione con i relativi numeri programmati:

#### Programmazione a livello nazionale a.a. 2012-2013

Corso di Laurea	Sede	Classe	Numero programmato	Anni di attivazione
Architettura c.u.	Roma	LM-4 c.u.	342+ 18 studenti extra UE	4
Scienze dell'architettura	Roma	L-17	171+ 9 studenti extra UE	3

## Programmazione a livello locale dei Corsi di Laurea triennali a.a. 2012-2013

Corso di laurea	Sede	Classe	Numero Programmato	Anni di attivazione
Gestione del Processo Edilizio	Roma	L-23	143 + 7 extra UE	3
Disegno Industriale	Roma	L-4	110 + 10 extra UE	3

#### Programmazione a livello locale dei Corsi di Laurea Magistrali a.a. 2012-2013

Corso di laurea Magistrale	Sede	Classe	Numero Programmato	Anni di attivazione
Architettura del paesaggio	Roma	LM-3	76+ 4 extra UE	2
Architettura (Restauro)	Roma	LM-4	76+ 4 extra UE	2
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale (Interfacoltà con la Facoltà di Scienze della Comunicazione)	Roma	LM-12	50+ 10 extraUE	2
Design del Prodotto	Roma	LM -12	60+ 10 extra UE	1

Il Preside ricorda che ogni anno le Facoltà che adottano gli accessi programmati debbono predisporre apposite delibere di Facoltà corredate da schede alle quali seguono delibere del Senato Accademico, sia per i corsi il cui accesso programmato è previsto a livello nazionale dall'art. 1 della Legge n. 264/99 che per quelli a programmazione locale (art. 2).

Il Preside sottopone quindi all'approvazione del Consiglio di Facoltà le schede allegate, parti integranti del presente Verbale, relative all'offerta formativa, di cui alle tabelle suddette, recanti informazioni per i requisiti necessari, di qualità e parte di quelli di trasparenza e per la corretta implementazione della Banca Dati dell'Offerta Formativa ex D.M. 270/2004 per l'anno accademico 2012/2013.

Successivamente sottopone all'approvazione del Consiglio l'offerta formativa per l'A.A. 2012/2013 nella forma sotto riportata richiesta dai competenti uffici dell'Ateneo:

...OMISSIS...

Il Consiglio della Facoltà di Architettura .chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Gestione del processo edilizio –Project Management ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 150** di cui n. **143** studenti italiani, comunitari ed extra- comunitari residenti e **n. 7** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- \*b) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 150
- \*c) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 150
- \*d) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 150

### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

## SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	Architettura				
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 2 -00196 Roma				
3	Telefono Presidenza	06/4991933	3			
4	Fax: Presidenza	06/4991934	7			
5	E-mail Presidenza	Presidenza.	Architettura@uniroma1.it			
6	Denominazione del Corsi proposto	o di studio	Gestione del processo edilizio –Project Mana	gement		
7	Classe del Corso di studio	proposto	L-23- Scienze e tecniche dell'edilizia			
8	C.A.P. ed indirizzo didattica principale del Co	della sede Via Flaminia, 72 00196 Roma orso				
9	Indirizzo internet del sito studio (URL)	del corso di	one)			
10	Presidente del corso (con recapiti)  Prof. Anna Maria Giovenale  Dipartimento DATA – via Flaminia, 72 00196 Ro  Tel: 06/49919045  e-mail: annamaria.giovenale@uniroma1.it  cultura.tecnologica@uniroma1.it					
11a	Docentidiruolo. Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, si dichiara che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo appo 24 25					

 $<sup>^{23}</sup>$  II D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

$$W = \begin{cases} 0 & se & immatricolati \le numerosità & massima \\ \hline \frac{Im matricolati}{numerosità & massima} - 1 & altrimenti \end{cases}$$

Corsi di laurea	12 +  9 x W
Corsi di laurea magistrale	8 +  6 x W

<sup>&</sup>lt;sup>25</sup> Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

<sup>&</sup>lt;sup>24</sup> Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il <u>limite superiore di riferimento</u> della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

Tipolog	gia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio organizzati in curricula	Corsi reiterati*:	
Corsi d	i laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****	
Corsi d	i laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	9 x W ****	
Corsi d	i laurea in teledidattica non tati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	[9 x W[****	
profess sociale	i laurea relativi alle ioni sanitarie, al servizio ed alla mediazione tica con indicazione della zione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ****	
Corsi d	i laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****	
Corsi d intercla	i laurea magistrale sse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	[6 x W]****	
	i laurea magistrale in attica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	[6 x W]****	
alle p servizio	di laurea magistrale relativi professioni sanitarie, al p sociale ed alla mediazione tica con indicazione della zione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****	
	di laurea magistrale a ciclo li durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	15 x W ****	
	li laurea magistrale a ciclo li durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	18 x W ****	
* Un gave ai defining valeures guarde l'utenne patenibile (immetriaglet magisti) indicate guarde la guarde de la companie					

<sup>\*</sup> Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

W = numero immatricolati/ numerosità massima teorica - 1. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: W = 180/150 - 1 = 0.2

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) = 14

Nel caso in cui il corso i corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0.2 = 1.8, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) 6 (Ncur-1=  $3 \rightarrow 3$  x 2 = 6) = 20

<sup>\*\*</sup> La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

<sup>\*\*\*</sup> La formula (Ncur – 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur – 1) è pari a 3)

<sup>\*\*\*\*</sup> il simbolo | | indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n. 1	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari	SI	Х
11d	(impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%  Almeno il 60% degli insegnamenti <sup>26</sup> di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. <sup>27</sup> Per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per i corsi in classe L-39 ed L-12,	SI	Х
110	almeno il 40% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.  Per i corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, almeno il 50% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.		
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni	SI	Х
116	tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.		
11 <b>f</b>	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)		
	STRUTTURE		<u> </u>
	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena	SI	Х
12	frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.		
13	Si dichiara la disponibilità di n postazioni di laboratorio <sup>28</sup> sufficienti al corretto funzionamento del corso.  Nota: Non sono previste attività di laboratorio	SI NO	
14	Si dichiara la disponibilità di n.150 postazioni di biblioteca <sup>29</sup> sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI	X
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno <sup>30</sup> al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005)	n. 150	)

<sup>-</sup>

<sup>&</sup>lt;sup>26</sup> Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

<sup>&</sup>lt;sup>27</sup> Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

<sup>&</sup>lt;sup>28</sup> Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

<sup>&</sup>lt;sup>29</sup> Idem di nota 3

<sup>&</sup>lt;sup>30</sup> Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

<sup>-</sup> per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;

<sup>-</sup> per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;

<sup>-</sup> per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

			ITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE EQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE			
	nformazioni successive devono e erimento dei corsi ex 270	ssere	obbligatoriamente riportate nella banca dati CIN	ECA all'atto		
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	0	CONVENZIONALE	Χ		
16	PREVALENTE DELLA DIDATT		TELEDIDATTICA			
			MISTA			
			ANNUALE	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \		
17	ORGANIZZAZIONE PREVALE	NTE	SEMESTRALE	X		
	DELLA DIDATTICA		QUADRIMESTRALE			
			ALTRO (specificare)	au alifica		
ı	NOMI DEI DOCENTI DI	n.	Cognome e nome	qualifica		
	RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo	1	Anna Maria Giovenale	PO.		
18	di riferimento del corso per ogni sede, specificando la	2	Fabrizio Cumo	PA.		
	qualifica rivestita: PO, PA, RU)	3	Domenico D'Olimpio	RU		
Indicare	con un * il nominativo del Coordi	inato	re.			
19 <sup>31</sup>	' <del></del>	PEF E A	DMANDA (locale): NUMERO DI POSTI DA R I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO LLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA', L'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI	n150		
19a	PROGRAMMAZIONE DEG ACCESSI A LIVELLO LOCAI ex art. 2 della legge 264/199 PUO' ESSERE PREVISTA CONSIDERAZIONE DI:	LE, 99	utilizzo di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:			
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO					
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:					

<sup>31</sup> Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

	PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA					
MEDIA	MEDIAZIONE LINGUISTICA <sup>32</sup>					
20	20 CONVENZIONI CON ENTI:					
21a	ENTE CONVENZIONATO:	ANCE -ACER				
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	ottobre 2010				
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	Biennale				
21d	ENTE CONVENZIONATO:	CTP Comitato Paritetico Territoriale di Roma e Provincia				
21e	DATA DELLA CONVENZIONE:	settembre 2011				
21 <b>f</b>	DURATA DELLA CONVENZIONE:	Triennale				
21g	ENTE CONVENZIONATO:	Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti				
21h	DATA DELLA CONVENZIONE:	in fase di stipula				
21 <b>i</b>	DURATA DELLA CONVENZIONE:	Biennale				

		Firma del Responsabile del corso Prof. Anna Maria Giovenale	
Eventuali note e os	sservazioni del NVF		

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà (Prof. Riccardo Migliari)

Nunh Thyle \_

Roma,

Firma del Preside

32 Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in Disegno Industriale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 120** di cui **n.110** di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e **n. 10** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120
- b) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 120

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

## SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI ARCHITETTURA				
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Giant	Via E. Gianturco, 2 - 00196 Roma			
3	Telefono Presidenza	06/4991933	3			
4	Fax: Presidenza	06/4991934	7			
5	E-mail Presidenza	Presidenza.	Architettura@uniroma1.it			
6	Denominazione del Cors proposto	Corso di Laurea in DISEGNO INDUSTRIALE				
7	Classe del Corso di studio	proposto	L4			
8	C.A.P. ed indirizzo	della sede	VIA FLAMINIA, 70 - 00196 Roma			
	didattica principale del Co	orso				
9	Indirizzo internet del sito studio (URL)	del corso di	www.architettura.uniroma1.it			
10	Presidente del corso (con recapiti)  Elena Ippoliti  elena.ippoliti@uniroma1.it; 3891645965					
11a						
	<u>Docentidiruolo.</u> Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, <u>si dichiara</u> che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi,					

almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricul $_{\rm a}^{33}$  previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno. $^{34}$   $^{35}$ 

NO

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio organizzati in curricula	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	[9 x W]****
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	[9 x W]****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	[9 x W]****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ****
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della	5	Non sono organizzabili in curricula	[6 x W]****

 $<sup>^{33}</sup>$  II D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

$$W = \begin{cases} 0 & se & immatricolati \le numerosità & massima \\ \frac{Im matricolati}{numerosità & massima} - 1 & altrimenti \end{cases}$$

Corsi di laurea	12 + [9 x W]
Corsi di laurea magistrale	8 +  6 x W

<sup>35</sup> Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

<sup>&</sup>lt;sup>34</sup> Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il <u>limite superiore di riferimento</u> della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

convenzione**			
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	[15 x W]****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	[18 x W]****

- \* Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero
- \*\* La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.
- \*\*\* La formula (Ncur 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur 1) è pari a 3)
- \*\*\*\* il simbolo | | indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:
- W = numero immatricolati/ numerosità massima teorica 1. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: W = 180/150 - 1 = 0.2

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) = 14

Nel caso in cui il corso i corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) 6 (Ncur-1=  $3 \rightarrow 3 \times 2 = 6$ ) = 20

11b	II corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.	0	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari	SI	Х	
	(impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%			
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti <sup>36</sup> di base e caratterizzanti sono coperti da docenti	SI	х	
	di ruolo. <sup>37</sup>	NO		
	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo	SI	х	
11e	presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	NO		
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini	SI		
111	sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	NO		
	STRUTTURE			
	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena	SI	х	
12	frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	NO		
13	Si dichiara la disponibilità di n120 postazioni di laboratorio <sup>38</sup> sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI NO	Х	
14	Si dichiara la disponibilità di n120 postazioni di biblioteca <sup>39</sup> sufficienti al	SI	Х	
17	corretto funzionamento del corso	NO		
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno 40 al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005)  LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. 120		

<sup>&</sup>lt;sup>36</sup> Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

<sup>&</sup>lt;sup>37</sup> Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

<sup>&</sup>lt;sup>38</sup> Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

<sup>&</sup>lt;sup>39</sup> Idem di nota 3

<sup>&</sup>lt;sup>40</sup> Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

<sup>-</sup> per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;

<sup>-</sup> per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;

<sup>-</sup> per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

	informazioni successive devono e serimento dei corsi ex 270	ssere	obbligatoria	mente riportate nella banca d	dati CIN	ECA all'atto
	MACDALITA: DI OVOL CIMENTO	^	CONVEN	ZIONALE		Х
16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA		TELEDID	ATTICA		
	THEVALENTE BELLA BIBATT		MISTA			
			ANNUAL	.E		
17	ORGANIZZAZIONE PREVALE	NTE	SEMESTF	ALE		х
17	DELLA DIDATTICA		QUADRII	MESTRALE		
			ALTRO (s	pecificare)		
	NOMI DEI DOCENTI DI	n.	Cognome e r	ome		qualifica
	RIFERIMENTO (sono	1	Ippoliti Elena	l .		ра
18	obbligatori 3 docenti di ruolo	'				
10	di riferimento del corso per	2	Casale Andrea			ра
	ogni sede, specificando la					
	qualifica rivestita: PO, PA, RU) 3 Cecchini Cecilia			ра		
Indicare	e con un * il nominativo del Coordi	nator	e.			
	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI					
19 <sup>41</sup>			PER I COR		CESSO	n. 110 + 10
19	PROGRAMMATO <u>IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA',</u> CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI				extra ue	
	CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZAEDISTRUTTURE					
	PROGRAMMAZIONE DEG	il I	utilizzo d	laboratori ad alta specializza	azione e	
	ACCESSI A LIVELLO LOCAL	E,		informatici e tecnologici per		
19a	ex art. 2 della legge 264/199			viduali disponibili, calcolati	•	n. 120
	PUO' ESSERE PREVISTA	IN	alle ore m	assime di utilizzo, sono pari a	:	
	CONSIDERAZIONE DI:					
19a1		EI T	TIROCINI ES	TERNI OBBLIGATORI PR	EVISTI	n. 120
1001	NELL'ORDINAMENTO			1		
Ī	SEGNALARE EVENTUALI UL			9		
19a2	CHE IMPONGONO UNA LIM	ITAZ	IONE DEGL	I disponibilità di posti nei la	boratori;	
	ACCESSI:					

\_

<sup>&</sup>lt;sup>41</sup> Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

PERIC	PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA						
MEDIA	MEDIAZIONE LINGUISTICA <sup>42</sup>						
20	20 CONVENZIONI CON ENTI:						
21a	ENTE CONVENZIONATO:						
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:						
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:						

Firma de	l Respon	sabile o	del corso
D	Me	56	Coreel
qu			9

Eventuali note e osse	Eventuali note e osservazioni del NVF					

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà

(Prof. Riccardo Migliari)

Nuch Thyle \_

Roma, 13 aprile 2012

Firma del Preside
Nen Muni

<sup>42</sup> Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di Laurea Magistrale in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale Interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n.** 60 di cui **n.** 50 studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e **n.** 10 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 60
- b) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 60

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

## SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	FACOLTA' di ARCHITETTURA				
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gianturco, 00196 Roma				
3	Telefono Presidenza	06/49919	9333			
4	Fax: Presidenza	06/49919	9347			
5	E-mail Presidenza	Presiden	nza.Architettura@uniroma1.it			
6	Denominazione del Corso o proposto	di studio Corso di Laurea Magistrale in Design, Comunicazione Visiva e Multimediale Interfacoltà con Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione				
7	Classe del Corso di studio p	roposto	LM12			
8	C.A.P. ed indirizzo del didattica principale del Cor					
9	Indirizzo internet del sito di studio (URL)	del corso www.architettura.uniroma1.it				
10	Presidente del corso (con re	lente del corso (con recapiti) Federica Dal Falco <u>federica.dalfalco@uniroma1.it</u> 3396055618				
11a	Docenti di ruolo. Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, sidichiara che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula previsti e degli eventuali "raddoppi" resi					
	indispensabili dal superam	NO				

<sup>&</sup>lt;sup>44</sup> Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il <u>limite superiore di riferimento</u> della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

	(	0		se	immatricolati ≤ numerosità	massima
W = -	Im matri	colati	- 1		altrimenti	
	numerosità	massima	- 1		annemn	

Corsi di laurea	12 +  9 x W
Corsi di laurea magistrale	8 + [6 x W]

<sup>&</sup>lt;sup>45</sup> Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

 $<sup>^{43}</sup>$  II D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio <u>organizzatiin</u> curricula	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	[9 x W]****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	[9 x W]****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ****
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	15 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	[18 x W]****

<sup>\*</sup> Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

W = numero immatricolati/ numerosità massima teorica - 1. Ad esempio: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: W = 180/150 - 1 = 0.2

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) = 14

Nel caso in cui il corso i corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) 6 (Ncur-1=  $3 \rightarrow 3 \times 2 = 6$ ) = 20

<sup>\*\*</sup> La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

<sup>\*\*\*</sup> La formula (Ncur – 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur – 1) è pari a 3)

<sup>\*\*\*\*</sup> il simbolo | | indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

	Il corso di studio attiva un numero total	e di curricula pari a					
11b		·	n.	0			
11c		quale il corso afferisce assicura, per la classe del ira minima dei settori scientifico-disciplinari	SI NO	Х			
	(impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%						
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti <sup>46</sup> d di ruolo. <sup>47</sup>	i base e caratterizzanti sono coperti da docenti	SI NO	Х			
	Insegnamenti corrispondenti ad almer lauree magistrali (ad esclusione dei c	no 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le orsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo	SI	Х			
11e	tra gli atenei interessati. Nessun pi	altri atenei sulla base di specifiche convenzioni rofessore o ricercatore di ruolo può essere te per insegnamenti comunque tenuti sia nel	NO				
11 <b>f</b>	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini						
111	sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)						
	(	STRUTTURE					
	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.						
12							
13	Si dichiara la disponibilità di n60_corretto funzionamento del corso.	postazioni di laboratorio <sup>48</sup> sufficienti al	SI NO	X			
14	Si dichiara la disponibilità di n60_ corretto funzionamento del corso	postazioni di biblioteca <sup>49</sup> sufficienti al	SI NO	X			
Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno <sup>50</sup> al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005)  LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE							
	nformazioni successive devono essere ob erimento dei corsi ex 270	obligatoriamente riportate nella banca dati CIN	ECA all	'atto			
16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	CONVENZIONALE	Х				

<sup>&</sup>lt;sup>46</sup> Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

<sup>&</sup>lt;sup>47</sup> Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

<sup>&</sup>lt;sup>48</sup> Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

<sup>49</sup> Idem di nota 3

<sup>&</sup>lt;sup>50</sup> Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

<sup>-</sup> per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;

<sup>-</sup> per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;

<sup>-</sup> per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

	PREVALENTE DELLA DIDATT	ICA	TELEDIDA	TTICA			
			MISTA				
			ANNUALI				
17	ORGANIZZAZIONE PREVALE	NTE	SEMESTRA	ALE	х		
17	DELLA DIDATTICA		QUADRIM	IESTRALE			
			ALTRO (sp	ecificare)			
	NOMI DEI DOCENTI DI	n.	Cognome e no	ome	qualifica		
18	RIFERIMENTO (sono	1	Martino Carlo		Ru		
	obbligatori 3 docenti di ruolo	ı					
	di riferimento del corso per	2	D'Amato Fran	cesco	Ru		
	ogni sede, specificando la	_					
	qualifica rivestita: PO, PA, RU)	3	Empler Tomm	mpler Tommaso			
Indicare	e con un * il nominativo del Coordi	inato	re.				
	PROGRAMMAZIONE DELLA	DON	MANDA (locale	o nazionale): NUMERO DI POSTI	n. 50 + 10		
	DA METTERE A CONCOR	extra ue					
19 <sup>51</sup>	PROGRAMMATO IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA						
	CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI						
	<u>DOCENZAEDISTRUTTURE</u>						
	PROGRAMMAZIONE DEG			laboratori ad alta specializzazione e			
	ACCESSI A LIVELLO LOCAL	,		di sistemi informatici e tecnologici per i quali i			
19a	ex art. 2 della legge 264/199		-	posti individuali disponibili, calcolati in base			
	PUO' ESSERE PREVISTA	IN	alle ore ma	ssime di utilizzo, sono pari a:			
	CONSIDERAZIONE DI:						
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI						
	NELL'ORDINAMENTO		NODI MOTIVI	I - Particle dealth			
1000	SEGNALARE EVENTUALI UL			l g	•		
19a2	CHE IMPONGONO UNA LIM ACCESSI:	III Az	ZIONE DEGLI	disponibilità dei sistemi te informatici.	ecnologici e		
1	ACCESSI.			inioniatici.			

\_

<sup>&</sup>lt;sup>51</sup> Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

PER I C	PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA					
MEDIA	MEDIAZIONE LINGUISTICA <sup>52</sup>					
20	CONVENZIONI CON ENTI:					
21a	ENTE CONVENZIONATO:					
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:					
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:					

Firma del Responsabile del corso

Colo 122

Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà

(Prof. Riccardo Migliari)

Roma, 13 aprile 2012

Firma del Preside

Pen Mm

<sup>52</sup> Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di Laurea Magistrale in **Design del Prodotto** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 70** di cui **n. 60** studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti e **n. 10** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 70
- b) l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 70

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

## SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	FACOL	FACOLTA' di ARCHITETTURA				
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gi	Via E. Gianturco, 00196 Roma				
3	Telefono Presidenza	06/4991	9333				
4	Fax: Presidenza	06/4991	9347				
5	E-mail Presidenza	Presidenza.Architettura@uniroma1.it					
6	Denominazione del Corso o proposto	di studio Corso di Laurea Magistrale in Design del Prodotto					
7	Classe del Corso di studio p	roposto	LM12				
8	C.A.P. ed indirizzo del						
	didattica principale del Cor	rso e					
9	Indirizzo internet del sito d	del corso   www.architettura.uniroma1.it					
	di studio (URL)						
10	Presidente del corso (con re	capiti)	Federica Dal Falco <u>federica.dalfalco@unii</u>	roma1	<u>.it</u>		
			3396055618				
11a							
	Docenti di ruolo. Presa	visione d	ella seguente tabella relativa al numero				
			nari, associati e ricercatori) necessario per		x		
	l'attivazione delle diverse	tipologie d	di corso di studio, sidichiara che per il corso	SI			
			rvizio un numero di docenti di ruolo, non				
	impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la						
	copertura del corso, dei curricula previsti e degli eventuali "raddoppi" resi						
	indispensabili dal superamento del limite massimo degli iscritti al primo anno. <sup>54</sup> NO						
	55						

<sup>&</sup>lt;sup>54</sup> Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il <u>limite superiore di riferimento</u> della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

	(	0		se	immatricolati ≤ numerosità	massima
W = -	Im matri	colati	- 1		altrimenti	
	numerosità	massima	- 1		annem	

Corsi di laurea	12 +  9 x W
Corsi di laurea magistrale	8 +  6 x W

<sup>&</sup>lt;sup>55</sup> Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

 $<sup>^{53}</sup>$  II D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio <u>organizzatiin</u> curricula	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	9 x W ****
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	[9 x W]****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	[9 x W]****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ****
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	[6 x W]****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	15 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	[18 x W]****

<sup>\*</sup> Un corso si definisce reiterato quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

W = numero immatricolati/ numerosità massima teorica - 1. <u>Ad esempio</u>: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: W = 180/150 - 1 = 0.2

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) = 14

Nel caso in cui il corso i corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) 12 + (corso di raddoppio di 30 studenti) 2 (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) 6 (Ncur-1=  $3 \rightarrow 3 \times 2 = 6$ ) = 20

<sup>\*\*</sup> La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

<sup>\*\*\*</sup> La formula (Ncur – 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur – 1) è pari a 3)

<sup>\*\*\*\*</sup> il simbolo | | indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a		
11b	in corso di studio attiva dii fidificio totale di curricula pari a	n.	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la classe del corso di studio proposto, una copertura minima dei settori scientifico-disciplinari	SI	х
	(impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti <sup>56</sup> di base e caratterizzanti sono coperti da docenti	SI	x
	di ruolo. <sup>57</sup>	NO	
	Insegnamenti corrispondenti ad almeno 99 crediti per le lauree e 66 crediti per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo	SI	X
11e	presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e affini	SI	
	sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	NO	
	STRUTTURE		
	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno 1,5 aule (di dimensioni adeguate a garantire la piena frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno 1 aula (di dimensioni adeguate a garantire la piena	SI	X
12	frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	NO	
13	Si dichiara la disponibilità di n60 postazioni di laboratorio <sup>58</sup> sufficienti al	SI NO	
	corretto funzionamento del corso.	SI	
14	Si dichiara la disponibilità di n60 postazioni di biblioteca <sup>59</sup> sufficienti al corretto funzionamento del corso	NO	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno 60 al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005) LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n. 70	

NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270

-

<sup>&</sup>lt;sup>56</sup> Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

<sup>&</sup>lt;sup>57</sup> Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

<sup>&</sup>lt;sup>58</sup> Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

<sup>59</sup> Idem di nota 3

<sup>60</sup> Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

<sup>-</sup> per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;

<sup>-</sup> per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;

<sup>-</sup> per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

	1					
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	$\cap$	CONVENZIONALE	X		
16	PREVALENTE DELLA DIDATT		TELEDIDATTICA			
	THE VALUE BLEEK BIBATT	.0, (	MISTA			
			ANNUALE			
17	ORGANIZZAZIONE PREVALE	NTE	SEMESTRALE	X		
17	DELLA DIDATTICA		QUADRIMESTRALE			
			ALTRO (specificare)			
	NOMI DEI DOCENTI DI	n.	Cognome e nome	qualifica		
	RIFERIMENTO (sono		MARTINO CARLO	Ru		
ļ	obbligatori 3 docenti di ruolo	1				
uu	di riferimento del corso per ogni sede, specificando la		DAL FALCO FEDERICA	PA		
	qualifica rivestita: PO, PA, RU)	3	ROMEO FRANCESCO	PA		
Indicare	e con un * il nominativo del Coordi	nato	re.			
	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI					
	DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO					
19 <sup>61</sup>	PROGRAMMATO IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA',					
	CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI					
	DOCENZAEDISTRUTTURE					
	PROGRAMMAZIONE DEG		utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e			
	ACCESSI A LIVELLO LOCAL	,	di sistemi informatici e tecnologici per i quali i			
19a	ex art. 2 della legge 264/199		1 posti individuali disponibili, calcolati in base	n. 70		
	PUO' ESSERE PREVISTA	IN	alle ore massime di utilizzo, sono pari a:			
	CONSIDERAZIONE DI:					
19a1	RIPORTARE IL NUMERO D	EI .	TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI	n. 70		
	NELL'ORDINAMENTO					
40.0	SEGNALARE EVENTUALI UL		S S	•		
19a2	CHE IMPONGONO UNA LIM	III AZ	9	e intormatici		
	ACCESSI:		disponibili.			

.

<sup>&</sup>lt;sup>61</sup> Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

PER I C	PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA				
MEDIA	MEDIAZIONE LINGUISTICA 62				
20	20 CONVENZIONI CON ENTI:				
21a	ENTE CONVENZIONATO:				
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:				
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:				

Firma del Responsabile del corso

Colo Max

Eventuali note e osservazioni del NVF

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà (Prof. Riccardo Migliari)

Roma, 13 aprile 2012

Firma del Preside
Nen M

<sup>62</sup> Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea/laurea magistrale in Architettura (Restauro)

ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n **80** di studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui n. **4** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

\*a) l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a **80** 

### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

## SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	Facoltà di ARCHITETTURA				
2	Indirizzo Presidenza	Via E. Gian	Via E. Gianturco, 2 00196 Roma			
3	Telefono Presidenza	06/4991-933	33 06/4991-9333			
4	Fax: Presidenza	06/4991-934	17			
5	E-mail Presidenza	presidenza.	architettura@uniroma1.it			
6	Denominazione del Cors proposto	o di studio	ARCHITETTURA (RESTAURO)			
7	Classe del Corso di studio	proposto	LM4			
8	C.A.P. ed indirizzo didattica principale del Co	della sede rso	00197 – Via Antonio Gramsci, 53 ROMA			
9	Indirizzo internet del sito studio (URL)	del corso di	http://www.architettura.uniroma1.it/			
10	Presidente del corso (con r	ecapiti)	Prof. DE CESARIS FABRIZIO			
			Email: fabrizio.decesaris@uniroma1.it			
			fabrizio.decesaris@gmail.com			
			Tel. 339-3807564			
11a						
			seguente tabella relativa al numero minimo di			
			e ricercatori) necessario per l'attivazione delle		X	
	1 0		dichiara che per il corso in intestazione nella	SI		
			ocenti di ruolo, non impiegati per altri corsi,			
	1 9		essario a garantire la copertura del corso, dei			
	-	previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento del				
	limite massimo degli iscritti al primo anno. <sup>2 3</sup>					

 $<sup>^1</sup>$  Il D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

$$W = \begin{cases} 0 & se & immatricolati \leq numerosità & massima \\ \hline \frac{Im matricolati}{numerosità & massima} - 1 & altrimenti \end{cases}$$

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il <u>limite superiore di riferimento</u> della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio organizzati in curricula	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	19 x W   ****
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	9 x W ****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	19 x W  ****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	19 x W ***
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	16 x W   ****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	15 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	18 x W   ****

<sup>\*</sup> Un corso si definisce **reiterato** quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

**W** = numero immatricolati/ numerosità massima teorica - 1. <u>Ad esempio</u>: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: W = 180/150 - 1 = 0.2

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti) **12** + (corso di raddoppio di 30 studenti) **2** ( $9 \times 0.2 = 1.8$ , arrotondato all'intero superiore: 2) = **14** 

Nel caso in cui il corso i corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) **12** + (corso di raddoppio di 30 studenti) **2** (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) **6** (Ncur-1=  $3 \rightarrow 3 \times 2 = 6$ ) = **20** 

Corsi di laurea	12 +  9 x W
Corsi di laurea magistrale	8 +  6 x W

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

<sup>\*\*</sup> La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

<sup>\*\*\*</sup> La formula (Ncur – 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur – 1) è pari a 3)

<sup>\*\*\*\*</sup> il simbolo | | indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.		
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la <i>classe</i> del corso di studio proposto, una <b>copertura minima dei settori scientifico-disciplinari</b>	SI	Х	
110	(impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	NO		
	Almeno il 60% degli insegnamenti <sup>4</sup> di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. <sup>5</sup> Per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per i corsi in classe L-39 ed L-12,	SI	Х	
11d	almeno il <b>40</b> % degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.  Per i corsi di <b>laurea magistrale delle professioni sanitarie</b> , almeno il <b>50</b> % degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.	NO		
	Insegnamenti corrispondenti ad almeno <b>99 crediti</b> per le lauree e <b>66 crediti</b> per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo	SI	Х	
11e	presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	NO		
	Esclusivamente per i corsi di <b>laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento (50%)</b> degli insegnamenti di base, caratterizzanti e	SI		
11f	affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)			
STRUTTURE				
	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno <b>1,5 aule</b> (di dimensioni adeguate a garantire la <i>piena frequenza</i> degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno <b>1 aula</b> (di dimensioni adeguate a garantire la <i>piena</i>	SI	Х	
12	frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	NO		
13	Si dichiara la disponibilità di <b>n40</b> postazioni di <b>laboratorio</b> <sup>6</sup> sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI NO	X	
14	Si dichiara la disponibilità di <b>n68</b> postazioni di <b>biblioteca</b> <sup>7</sup> sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI NO	X	
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare l'utenza sostenibile (il numero di studenti del primo anno <sup>8</sup> al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005)  LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE	n12	0	

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup> Idem di nota 3

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

<sup>-</sup> per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;

<sup>-</sup> per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;

<sup>-</sup> per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

NB Le informazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CINECA all'atto dell'inserimento dei corsi ex 270					
	MODALITA / DLOVOL CIMENTO		CONVENZ	IONALE	X
16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA		TELEDIDA	TTICA	
	TREVALENTE DELLA DIDATT	ICA	MISTA		
			ANNUALE		
17	ORGANIZZAZIONE PREVALE	NTE			X
	DELLA DIDATTICA		QUADRIM		
		ı	ALTRO (sp	<u>'</u>	11.0
	NOMI DEI DOCENTI DI	n.	Cognome e no		qualifica
18	RIFERIMENTO (sono obbligatori 3 docenti di ruolo	1	DE CESARIS I	FABRIZIO *	PA
	di riferimento del corso per ogni sede, specificando la	2	ERCOLINO MARIA GRAZIA		RU
	qualifica rivestita: PO, PA, RU)		PIRAS GIUSE	PIRAS GIUSEPPE	
Indicare	ndicare con un * il nominativo del Coordinatore.				
199	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO PROGRAMMATO IN BASE ALLA ATTENTA STIMA DI SOSTENIBILITA', CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE			n80	
19a	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI A LIVELLO LOCALE, ex art. 2 della legge 264/1999 PUO' ESSERE PREVISTA IN CONSIDERAZIONE DI:  utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e di sistemi informatici e tecnologici per i quali i posti individuali disponibili, calcolati in base alle ore massime di utilizzo, sono pari a:			n20	
19a1	RIPORTARE IL NUMERO D NELL'ORDINAMENTO	EI	TIROCINI EST	TERNI OBBLIGATORI PREVISTI	n0
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI ACCESSI:  La frequenza obbligatoria di es di ricerca di durata anno richiedono l'utilizzo di informatici e di spazi dedicati.				

	PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA <sup>10</sup>				
20	CONVENZIONI CON ENTI:				
21a	21a ENTE CONVENZIONATO:				

<sup>&</sup>lt;sup>9</sup> Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

21b	DATA DELLA CONVENZIONE:	
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:	

Eventuali note e osservazioni del NVF	Firma del/Responsabile del corso

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà (Prof. Riccardo Migliari)

Roma,

Firma del Preside Nen M Il Consiglio della Facoltà di Architettura chiede la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea magistrale in Architettura del Paesaggio (classe di laurea LM-3) ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a **n. 80** di cui **n. 76** studenti italiani, comunitari ed extra-comunitari residenti di cui **n. 4** extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- a) l'utilizzo di posti studio personalizzati, disponibili per un numero di studenti pari a 80
- b) l'utilizzo di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 80

### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

## SCHEDA RELATIVA AL POSSESSO DI REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI CORSI DI STUDIO EX D.M. 270/2004 E INFORMAZIONI PER LA BANCA DATI OFFERTA FORMATIVA A.A. 2012-2013

1	Facoltà di riferimento	FACOLTA	' DI ARCHITETTURA			
2	Indirizzo Presidenza	Via Giantui	Via Gianturco, 2 00196 Roma			
3	Telefono Presidenza	06-49919333	06-49919333			
4	Fax: Presidenza					
5	E-mail Presidenza	presidenza.	architettura@uniroma1.it			
6	Denominazione del Cors proposto	o di studio	CORSO DI LAUREA MAGIST ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	RALE	IN	
7	Classe del Corso di studio	proposto	LM-3			
8	C.A.P. ed indirizzo	della sede	Via Gianturco, 2 00196 Roma			
	didattica principale del Co	orso				
9	Indirizzo internet del sito studio (URL)	del corso di	lel corso di www.architettura.uniroma1.it			
10	Presidente del corso (con r	recapiti)	ecapiti) Prof. Fabrizio Tucci 338-4174777			
11a	Docenti di ruolo. Presa visione della seguente tabella relativa al numero minimo di docenti di ruolo (ordinari, associati e ricercatori) necessario per l'attivazione delle diverse tipologie di corso di studio, si dichiara che per il corso in intestazione nella facoltà è in servizio un numero di docenti di ruolo, non impiegati per altri corsi, almeno pari al numero minimo, necessario a garantire la copertura del corso, dei curricula 11 previsti e degli eventuali "raddoppi" resi indispensabili dal superamento				х	
	del limite massimo degli is			NO		

$$W = \begin{cases} 0 & se & immatricolati \leq numerosità & massima \\ \hline \frac{Im \, matricolati}{numerosità & massima} - 1 & altrimenti \end{cases}$$

Corsi di laurea	12 +  9 x W
Corsi di laurea magistrale	8 +  6 x W

<sup>&</sup>lt;sup>13</sup> Il requisito del numero di docenti necessario deve essere soddisfatto con riferimento all'intero ciclo di studi.

 $<sup>^{11}</sup>$  II D.M. 22 settembre, n. 17, allegato B, punto 2.1, prevede che il numero di docenti necessari per l'attivazione del corso sia aumentato di due unità per ogni curriculum previsto, oltre il primo. Per i corsi interclasse, invece, il numero di docenti necessari per ognuno dei curriculum previsti oltre il primo, è pari a 3 unità. In sintesi, se un corso di laurea prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 2 + 2 = 16; se un corso di laurea interclasse prevede l'attivazione di 3 curricula, i docenti necessari sono: 12 + 3 + 3 = 18

<sup>&</sup>lt;sup>12</sup> Per ogni corso attivato si deve confrontare il numero prevedibile di iscritti al primo anno con il <u>limite superiore di riferimento</u> della classe di appartenenza del corso; tale confronto consente di determinare il numero di corsi teoricamente necessari, detti "reiterati". Nei casi in cui il numero di immatricolati a ciascun corso di studio superi le numerosità massime teoriche, occorre aumentare la docenza necessaria in proporzione alla numerosità di tali immatricolati. In particolare, la docenza necessaria è incrementata di un numero di docenti pari al prodotto (arrotondato all'intero superiore) fra il numero di docenti necessari e il seguente fattore W sotto riportato. Si noti che per il NVA Sapienza se il superamento è maggiore del 50% va previsto un corso di raddoppio pieno.

Tipologia di corso	Numero docenti necessari per corso di studio	Numero docenti necessari per corso di studio organizzati in curricula	Corsi reiterati*:
Corsi di laurea	12	12 + (Ncur-1) x 2***	19 x W ****
Corsi di laurea interclasse	12	12 + (Ncur-1) x 3***	9 x W ****
Corsi di laurea in teledidattica non accreditati	12	12 + (Ncur-1) x 2***	19 x W1****
Corsi di laurea relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	9 x W ***
Corsi di laurea magistrale	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale interclasse	8	8 + (Ncur-1) x 3***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale in teledidattica non accreditati	8	8 + (Ncur-1) x 2***	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale relativi alle professioni sanitarie, al servizio sociale ed alla mediazione linguistica con indicazione della convenzione**	5	Non sono organizzabili in curricula	6 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 5 anni	20	Non sono organizzabili in curricula	15 x W ****
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata pari a 6 anni	24	Non sono organizzabili in curricula	118 x W   ****

<sup>\*</sup> Un corso si definisce **reiterato** quando l'utenza sostenibile (immatricolati previsti) indicata supera la numerosità massima teorica del corso. Nel caso di corsi interclasse, il numero di docenti necessari è calcolato con riferimento alla classe con la numerosità massima teorica più bassa. - il N.V.A. ha stabilito che in caso di raddoppio superiore al 50%, il "raddoppio" si computa per intero

**W** = numero immatricolati/ numerosità massima teorica - 1. <u>Ad esempio</u>: corso di laurea Y con numero di immatricolati previsti pari a 180, numerosità massima teorica del gruppo a cui afferisce il corso Y pari a 150.

Quindi: W = 180/150 - 1 = 0.2

Pertanto la docenza necessaria per attivare il corso Y con 180 immatricolati risulta pari a (primo corso di 150 studenti)  $\mathbf{12} + (\cos \theta)$  di raddoppio di 30 studenti)  $\mathbf{2} + (\cos \theta)$  (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) =  $\mathbf{14}$ 

Nel caso in cui il corso i corso Y, con 180 immatricolati, prevede 4 curricula, la docenza necessaria all'attivazione del corso stesso risulta pari a (primo corso di 150 studenti e primo curriculum) **12** + (corso di raddoppio di 30 studenti) **2** (9 x 0,2 = 1,8, arrotondato all'intero superiore: 2) + (4 curricula) **6** (Ncur-1=  $3 \rightarrow 3 \times 2 = 6$ ) = **20** 

<sup>\*\*</sup> La riduzione è operata in considerazione dell'apporto, normativamente previsto, di docenza appartenente ai ruoli del personale delle strutture convenzionate, pertanto, per poterne usufruire, è necessario indicare gli estremi della Convenzione.

<sup>\*\*\*</sup> La formula (Ncur – 1) sta per: numero dei curricula previsti meno il primo (p.es. se il corso prevede 4 curricula (Ncur – 1) è pari a 3)

<sup>\*\*\*\*</sup> il simbolo | | indica che il prodotto va arrotondato al numero intero superiore. Per calcolare il fattore W:

11b	Il corso di studio attiva un numero totale di curricula pari a	n.	
11c	L'insieme dei docenti della facoltà alla quale il corso afferisce assicura, per la <i>classe</i> del corso di studio proposto, una <b>copertura minima dei settori scientifico-disciplinari</b>		X
	(impegnati in attività formative di base e caratterizzanti) pari almeno al 60%	NO	
11d	Almeno il 60% degli insegnamenti <sup>14</sup> di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo. <sup>15</sup> Per i corsi di laurea delle professioni sanitarie e per i corsi in classe L-39 ed L-12,	SI	х
	almeno il 40% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.  Per i corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, almeno il 50% degli insegnamenti di base e caratterizzanti sono coperti da docenti di ruolo.	NO	
11e	Insegnamenti corrispondenti ad almeno <b>99 crediti</b> per le lauree e <b>66 crediti</b> per le lauree magistrali (ad esclusione dei corsi delle professioni sanitarie) sono tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi settori scientifico-disciplinari e di ruolo	SI	X
	presso l'ateneo, ovvero in ruolo presso altri atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti sia nel proprio che in altri atenei.	NO	
11f	Esclusivamente per i corsi di <b>laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie: almeno il cinquanta per cento</b> (50%) degli insegnamenti di base, caratterizzanti e	SI	
	affini sono coperti da docenti di ruolo (per i soli corsi di laurea sono esclusi dal computo del 50% le attività di tirocinio, ovvero i 60 CFU professionalizzanti)	NO	
	STRUTTURE		
	Si dichiara la disponibilità esclusiva di almeno <b>1,5 aule</b> (di dimensioni adeguate a garantire la <i>piena frequenza</i> degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea, o la disponibilità esclusiva di almeno <b>1 aula</b> (di dimensioni adeguate a garantire la <i>piena</i>	SI	x
12	frequenza degli iscritti) se si tratta di un corso di laurea magistrale, ovvero di 2,5 aule se si tratta di un corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale, moltiplicate per i corsi reiterati se l'indice W supera il 50% qualora non siano previste modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza di un numero elevato di studenti in aule di elevata capienza.	NO	
13	Si dichiara la disponibilità di <b>n. 60</b> postazioni di <b>laboratorio</b> <sup>16</sup> sufficienti al corretto funzionamento del corso.	SI NO	X
14	Si dichiara la disponibilità di <b>n. 60</b> postazioni di <b>biblioteca</b> <sup>17</sup> sufficienti al corretto funzionamento del corso	SI NO	X
15	Valutate le disponibilità di strutture e risorse indicare <b>l'utenza sostenibile</b> (il numero di studenti del primo anno <sup>18</sup> al quale la facoltà può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi ex art. 2, comma 1, del D.M. n. 15/2005)  LA STIMA DELLA SOSTENIBILITA' DEVE ESSERE CALCOLATA IN BASE ALL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI DOCENZA E DI STRUTTURE		
	nformazioni successive devono essere obbligatoriamente riportate nella banca dati CIN erimento dei corsi ex 270	ECA all	l'atto

<sup>&</sup>lt;sup>14</sup> Per insegnamento si intendono le attività formative assistite che determinano un evento nella carriera dello studente registrato nell'Anagrafe studenti (esami).

<sup>&</sup>lt;sup>15</sup> Nuovo requisito ex D.M. 17/2010, art. 5, comma 3 B. In caso di insegnamento multidisciplinare integrato esso si intenderà coperto per l'intero numero di CFU qualora il coordinatore responsabile dell'esame sia un docente di ruolo.

<sup>&</sup>lt;sup>16</sup> Le postazioni di computer in rete dotate di software adeguato possono contare sia come postazioni di laboratorio sia come postazioni di biblioteca digitale (bids).

<sup>&</sup>lt;sup>17</sup> Idem di nota 3

<sup>&</sup>lt;sup>18</sup> Ai fini dell'inserimento nell'Off.F. il numero di immatricolati viene calcolato anche facendo riferimento:

<sup>-</sup> per i corsi già attivi nei precedenti anni accademici (anche se con diverso ordinamento, o in sostituzione di precedenti già attivati), al valore inferiore tra la media degli immatricolati nel triennio precedente ed il valore dell'ultimo anno accademico;

<sup>-</sup> per i corsi di nuova attivazione, alla numerosità massima teorica della classe;

<sup>-</sup> per i corsi ad accesso programmato (nei casi previsti dalla l. 264/1999), al numero dei posti disponibili nello stesso.

	T				
16	MODALITA' DI SVOLGIMENTO PREVALENTE DELLA DIDATTICA		CONVENZIONALE	X	
			TELEDIDATTICA		
			MISTA		
17	ORGANIZZAZIONE PREVALENTE DELLA DIDATTICA		ANNUALE		
			SEMESTRALE	X	
			QUADRIMESTRALE		
			ALTRO (specificare)		
	NOMI DEI DOCENTI DI RIFERIMENTO (sono		Cognome e nome	qualifica	
			Fabrizio Tucci*	RU*	
10	obbligatori 3 docenti di ruolo	1			
18	di riferimento del corso per ogni sede, specificando la qualifica rivestita: PO, PA, RU)		Pier Paolo Balbo	PO	
			Romeo Di Pietro	PA	
Indicare	con un * il nominativo del Coord	inato	re.		
	PROGRAMMAZIONE DELLA DOMANDA (locale o nazionale): NUMERO DI POSTI				
	DA METTERE A CONCORSO PER I CORSI DI LAUREA AD ACCESSO				
19 <sup>19</sup>	PROGRAMMATO <u>IN BASE ALLA <b>ATTENTA</b> STIMA DI SOSTENIBILITA',</u>				
	CALCOLATA SULLA BASE DELL'EFFETTIVO POSSESSO DEI REQUISITI DI				
	DOCENZA E DI STRUTTURE				
	PROGRAMMAZIONE DEG		utilizzo di laboratori ad alta specializzazione e		
	ACCESSI A LIVELLO LOCAL		di sistemi informatici e tecnologici per i quali i		
19a	ex art. 2 della legge 264/19		posti <b>individuali</b> disponibili, calcolati in base	n. 60	
	PUO' ESSERE PREVISTA I	IN	alle ore massime di utilizzo, sono pari a:		
	CONSIDERAZIONE DI:				
19a1	RIPORTARE IL NUMERO DEI TIROCINI ESTERNI OBBLIGATORI PREVISTI				
	NELL'ORDINAMENTO				
19a2	SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI MOTIVI CHE IMPONGONO UNA LIMITAZIONE DEGLI				
1982	ACCESSI:				
	ACCESSI:				

10

<sup>&</sup>lt;sup>19</sup> Si ricorda che, ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge n. 264/1999, sono programmati a livello nazionale gli accessi ai Corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, in Odontoiatria e protesi dentaria, in Architettura, Ingegneria Edile-Architettura ed i Corsi di laurea e laurea magistrale delle Professioni Sanitarie;

sono, invece, programmati dalle Università, ai sensi dell'art. 2 della stessa Legge, gli accessi ai Corsi di laurea per i quali l'ordinamento didattico preveda l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati.

In riferimento alla programmazione locale, si sottolinea che l'art. 8, comma 2 del D.M. 17/2010 prevede che detta programmazione è "subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'Anvur, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione." Pertanto, è obbligatorio compilare il punto 19a della presente scheda. Si può inoltre segnalare l'obbligo di tirocinio come parte integrante del percorso formativo da svolgere presso strutture diverse dall'Ateneo (punto 19a1) ed altre eventuali motivazioni che impongono detta limitazione (punto 19a2).

PER I CORSI DI STUDIO RELATIVI ALLE PROFESSIONI SANITARIE, AL SERVIZIO SOCIALE, ALLA MEDIAZIONE LINGUISTICA <sup>20</sup>					
20	CONVENZIONI CON ENTI:				
21a	ENTE CONVENZIONATO:				
21b	DATA DELLA CONVENZIONE:				
21c	DURATA DELLA CONVENZIONE:				

Firma del Responsabile del corso

3890	2			gi da li	1、名法的
		electric Control	1,200,000		
Name and the	CHARLES WATER	A CONTRACTOR IN	galantinenana.	mend on	
(0)2500					ouille.
into pel			P 27		
1100	2000	99時形態/ 10月	A Maria	Series and	100
	399			977	1980
	11 34				

Eventuali note e osservazioni del NVF				

Firma del Presidente del Nucleo di Valutazione di Facoltà (Prof. Riccardo Migliari)

Roma,

Firma del Preside Nen Muni

 $<sup>^{20}</sup>$  Elencare solo le principali convenzioni in base a cui si attribuiscono docenze e si utilizzano strutture

#### ...OMISSIS...

Il Preside apre la votazione sul quadro complessivo dell'Offerta Formativa, i numeri programmati per l'accesso di tutti i corsi, le schede con la definizione del potenziale formativo dei corsi a programmazione nazionale degli accessi, chiedendo al Consiglio delega per la stesura delle schede per i corsi a programmazione locale per le modifiche tecniche che potrebbero rendersi necessarie.

...OMISSIS...

Il Preside apre la votazione.

Il Preside pone in votazione separatamente:

1. la conferma dei sette Corsi di Studio già attivati per l'anno in corso, come precedentemente illustrati.

La proposta è approvata all'unanimità.

2. La riattivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Design del Prodotto", come precedentemente illustrato.

La proposta è approvata a maggioranza con 9 contrari e 11 astenuti.

...omissis...

Il Segretario F.to Prof.ssa Daniela Esposito Il Preside F.to Prof. Renato Masiani

Per copia conforme all'originale Il Preside

Prof. Renato Masiani



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Università, l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Corcutica e per la Ricerca Direzione Generale per l'Università, lo Studente e il Diritto allo Studio Universitario Ufficio VIII

Ai Rettori delle Università degli studi

Ai Direttori amministrativi delle Università

LORO SEDE

2 0 APR. 2012

Prot. n. 465

OGGETTO: Programmazione locale degli accessi ai corsi di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n.264.

Si comunica che, secondo quanto stabilito all'art.8, comma 2, del D.M. 22 settembre 2010, n.17 "Requisiti necessari ai corsi di studio", attraverso il sistema pre-OFF attualmente in uso in vista dell'anno accademico 2012-2013, sarà possibile indicare, dalla data odierna e fino al 31 maggio 2012, anche i corsi per i quali viene prevista la programmazione a livello locale stante il possesso di almeno uno dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettere a) e b) della legge 2 agosto 1999, n. 264.

Nel sistema dovranno risultare indicati, sulla base della delibera adottata dalla struttura competente:

la data della delibera stessa;

la data del parere favorevole del Nucleo di valutazione;

la presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti richiesti: l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di postistudio personalizzati; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

Si precisa che, in assenza degli elementi su riferiti, il sistema non consentirà di chiudere l'operazione, rendendo nulla la rilevazione ai fini di quanto disposto dal richiamato articolo.

Si ricorda, che tutta la documentazione dovrà essere conservata agli atti dell'Ateneo.

Il Direttore Generale dott, Danigle Livon